



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 393 del 23/06/2025

**Oggetto: ATTIVAZIONE VOUCHER PER INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE (ADM).
PERIODO LUGLIO-OTTOBRE 2025. IMPEGNO DI SPESA..**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d, e 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19.11.2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29.04.2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30.04.2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 9 del 27.02.2025, di nomina dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 09.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO che il Tribunale per i Minorenni di Milano ha previsto con decreto N. 1032/2024 R.G.MIN. del 30.10.2024 l'attivazione di interventi educativi a favore del minore specificato nell'allegato, le cui generalità risultano agli atti dell'ufficio Servizi Sociali;

VISTA la richiesta trasmessa dal Servizio Tutela del Distretto di Varese prot. n. 13066 del 12.06.2025 in cui si richiede l'attivazione dei servizi sopra specificati;

PRESO ATTO che in base all'art. 7 della L.R. 3/2008 la persona ha il diritto di scegliere liberamente le unità di offerta compatibili con l'appropriatezza rispetto al progetto socio-assistenziale – educativo elaborato dai servizi sociali;

PRESO ATTO quindi che la persona è libera di scegliere l'ente dal quale farsi erogare il servizio, tra quelli accreditati presso il Distretto di Varese nell'ambito dell'Albo di soggetti erogatori di prestazioni sociali ed educative a favore di minori e famiglie;

RICHIAMATO il parere della Corte dei Conti in Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – Lombardia/169/2015/PAR che ha espresso un parere in merito al servizio di erogazione dell'assistenza educativa e scolastica; nello specifico la Corte ha ritenuto che tale servizio soggiace alle norme ordinamentali ed organizzative introdotte dalla legge 328/00, in particolare all'art. 6 di detta legge che individua nel sistema di accreditamento una modalità preferenziale per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale, e non alla normativa che soggiace al codice degli appalti;

CONSIDERATO che il servizio sociale comunale ha sottoscritto insieme alle famiglie interessate e ai soggetti erogatori scelti dalle famiglie, i voucher per l'acquisto delle prestazioni educative da attuarsi in ambito domiciliare;

ATTESO che è stata individuata PROGES – Società Cooperativa Sociale, sede legale e amministrativa via Colorno 63, 43122 Parma (PR), P.IVA- C.F. 01534890346, accreditata presso il Distretto di Varese, con determinazione Dirigenziale n. 1472 del 07.11.2024, nell'ambito dell'albo di soggetti erogatori di prestazioni sociali ed educative a favore di minori e famiglie, al fine di effettuare a favore del minore, specificato nell'allegato:

- interventi educativi, al costo orario di € 25,46 IVA inclusa (24,25+IVA 5%) per il periodo luglio-ottobre 2025, per 40 ore totali, al costo complessivo pari ad € 1.018,40;

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa per un importo pari ad € 1.018,40 a favore di PROGES – Società Cooperativa Sociale, per l'attivazione di interventi educativi a favore del minore, mediante titoli sociali;

RICHIAMATE:

- la legge L.R. 12.3.2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";
- la Legge n. 328 dell'8.11.2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO quindi che tale spesa non rientra tra quelle in cui è previsto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L 328/2000;

VISTO il Bilancio approvato 2025;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO**, per le motivazioni specificate in premessa, della necessità di attivare gli interventi educativi a favore del minore specificato nell'allegato, le cui generalità risultano agli atti dell'ufficio Servizi Sociali;
2. **DI PRENDERE ATTO** che le quote verranno liquidate dall'ufficio Servizi Sociali direttamente all'ente individuato per le prestazioni effettivamente rese;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa pari ad € 1.018,40 ad apposito capitolo di bilancio n. 604 impegno n. 908/2025, come indicato nella scheda contabile allegata;
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi del D.Lgs. n. 33 14.03.2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**